



S. NATALE 2012

Carissimi amici,

è con gioia che vi scriviamo queste righe, in occasione della festa del S. Natale.

La Guinea è ancora in uno stato di instabilità, sia a livello economico che politico, dovuto al colpo di Stato avvenuto il 13 di aprile 2012 e l'ultimo avvenuto la metà di ottobre; anche la Chiesa risente molto di questa situazione, ma nonostante tutto è ancora motivo di speranza per il popolo della Guinea.

Le nostre attività continuano con un ritmo animato e, mentre per le scuole statali non si vede l'inizio dell'anno scolastico, nelle nostre strutture le lezioni sono iniziate nella normalità. Così anche per la cura dei bambini nei nostri centri di recupero nutrizionale, per i lavori con cui vengono coinvolte le donne, e per l'assistenza in tutti i villaggi dove le suore sono impegnate nella catechesi.

Molte famiglie, a causa dei disordini politici, sono scappate dalla città per trovare riparo presso parenti ed amici all'interno del paese. Questo ha provocato un ammassarsi di persone nelle comunità dell'interno, con la grande difficoltà di trovare alimentazione sufficiente: chi ne paga le conseguenze sono i più piccoli e indifesi. Purtroppo anche nei nostri centri il numero di bambini, con forte malnutrizione, è aumentato.

Il nostro lavoro continua con l'assistenza ai gemelli e agli orfani ed ora arriva anche un preoccupante numero di bambini affetti dal virus AIDS. Purtroppo molti di loro non riescono superare la fase critica e muiono.

Ringraziamo la vostra generosità e la vostra premura nell'aiutare i bambini che curiamo. A volte guardando al situazione in cui si trova il paese ci viene la tentazione di mollare, ma poi guardano alla gente della Guinea, al loro coraggio e alla loro capacità di soffrire, non possiamo che restare accanto a loro e cercare insieme di costruire un futuro migliore.

Natale è il Dio con noi, un Dio che si è abbassato fino ad essere uno di noi, che non ha avuto paura di assumere la condizione umana e quindi anche noi siamo chiamate ad entrare nelle condizioni più misere, più povere, perché è lì che Lo incontriamo oggi.

Un augurio pieno di gioia e serenità.



Sr. M. Auxiliadora Queiroz Motta
e Missionarie dell'Immacolata Guinea Bissau

***A nome di tutta la nostra gente della Guinea, vi auguriamo
un Santo Natale e Felice anno Nuovo***